

**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**Area:** OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G10302 del 06/08/2025

Proposta n. 27601 del 29/07/2025

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. Anno formativo 2025-26.

Proponente:

Estensore	MONALDI ADRIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BELLI ANNA MARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A D'ALESSIO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 27601 del 29/07/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000A43113	2025	50.263,08	15.04 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

2)	P	U0000A43114	2025	47.869,60	15.04 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

3)	P	U0000A43115	2025	21.541,32	15.04 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

4)	P	U0000A43200	2025	753.946,20	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
5)	P	U0000A43201	2025		718.044,00	15.04 1.04.04.01.000
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
1.02.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36						
<hr/>						
6)	P	U0000A43202	2025		323.119,80	15.04 1.04.04.01.000
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private						
1.02.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36						
<hr/>						
7)	P	U0000A43113	2026		12.565,77	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali						
1.02.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36						
<hr/>						
8)	P	U0000A43114	2026		11.967,40	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali						
1.02.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36						
<hr/>						
9)	P	U0000A43115	2026		5.385,33	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali						
1.02.01.07						
CREDITORI DIVERSI						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

10)	P	U0000A43200	2026	188.486,55	15.04 1.04.04.01.000
-----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

11)	P	U0000A43201	2026	179.511,00	15.04 1.04.04.01.000
-----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

12)	P	U0000A43202	2026	80.779,95	15.04 1.04.04.01.000
-----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

OGGETTO: Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. Anno formativo 2025-26.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente ad interim dell'“Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario”;

VISTI:

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024 n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta LONGO l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”;
- il Decreto dirigenziale n. G09348 del 21 luglio 2025 concernente “Delega ai sensi dell'art.164 del r. r. 1/2002 alla dott.ssa Manuela MANETTI ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direttrice della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”;
- l'Atto di Organizzazione n. G05547 del 7 maggio 2025 'Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5’;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico" - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 20211T05SFPR006);
- la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027"- G00654 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione n. G04128 del 28/03/2023, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021- 2027;
- Determinazione n. G17381 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023;
- Determinazione n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027;
- Determinazione n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027 approvato con Det. n. G11407/2023;
- Determinazione n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
- Il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l’art. 10;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto dovere all’Istruzione e alla Formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l’art. 1, comma 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di Istruzione e comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008;
- il Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di Istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”;
- l’Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell’università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi;

- il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013)";
- Decisione (UE) 2018/646 relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)";
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/2008;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET);
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9, sulla certificazione dell'obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di leFP;
- Accordo del 27/07/2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- Accordo del 27/07/2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 'Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in Normativa rep. n. 100/CSR 10 maggio 2018;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. il 1° agosto 2019 (rep 155 CSR 1° agosto 2019);

VISTI, altresì:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- in particolare, l'art 30 comma 2 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 che sancisce che, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

PREMESSO che:

- con il Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023 "Decreto concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" ed il relativo Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito di attivare, già a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la sperimentazione dei percorsi quadriennali di Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale ovvero percorsi triennali per il conseguimento di un titolo di qualifica professionale seguiti da un quarto anno per il conseguimento del diploma professionale (3+1), nell'ambito della filiera tecnologico-professionale;
- Con Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 36, avente ad oggetto “Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023. Disposizioni sull'adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui all'Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023”, la Regione Lazio ha aderito al “Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- Con Legge 8 agosto 2024, n. 121 è stata istituita la filiera formativa tecnologico-professionale;
- in data 24 luglio 2024, è stata firmata l'Intesa tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico per il Lazio per la costituzione delle reti della filiera tecnologico-professionale territoriale ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 240/2023”, per rendere strutturale il raccordo tra le filiere produttive/professionali e i soggetti che erogano formazione professionalizzante e per promuovere la sinergia con università e istituzioni dell'alta formazione;
- con Determinazione dirigenziale n. G12162 del 17 settembre 2024, sono stati ammessi a finanziamento n. 16 percorsi sperimentali di filiera formativa tecnologico-professionale di prima annualità per l'anno formativo 2024/2025;

RITENUTO necessario garantire, per l'anno scolastico 2025/2026, l'offerta formativa in continuità con gli stessi 16 percorsi sperimentali di filiera attivati nel precedente a.f. 2024/2025;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità, rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR, per l'a.f. 2025/2026;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 3 luglio 2025, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000A43194, U0000A43195, U0000A43200 e U0000A43201, di cui al programma 04 della missione 15. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitolo di spesa U0000A43202";

DATO ATTO che, per il finanziamento dei suddetti percorsi di prima annualità sono complessivamente stanziati € 2.393.480,00 di risorse comunitarie, a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027, Priorità: 4. "Giovani", Obiettivo Specifico F dell'FSE+ 2021/2027, come da tabella sotto riportata;

Capitoli	Totale Filiera Tecnologica nuovi percorsi
U0000A43113	62.828,85 €
U0000A43114	59.837,00 €
U0000A43115	26.926,65 €
U0000A43200	942.432,75 €
U0000A43201	897.555,00 €
U0000A43202	403.899,75 €
Totale	2.393.480,00 €

RITENUTO, pertanto, necessario, alla luce di quanto sopra esposto:

- approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. Anno formativo 2025-26, Allegato 1 al presente provvedimento e suoi Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805), per la somma complessiva € 2.393.480,00 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 4, come da sottostante tabella:

Missione	Programma	Piano dei Conti	Capitoli	Filiera Tecnologica nuovi percorsi	2025	2026	
15	4	1.04.01.02	U0000A43113	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	62.828,85 €	50.263,08 €	12.565,77 €
		1.04.01.02	U0000A43114		59.837,00 €	47.869,60 €	11.967,40 €
		1.04.01.02	U0000A43115		26.926,65 €	21.541,32 €	5.385,33 €
Totale parziale				149.592,50 €	119.674,00 €	29.918,50 €	
15	4	1.04.04.01	U0000A43200	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	942.432,75 €	753.946,20 €	188.486,55 €
		1.04.04.01	U0000A43201		897.555,00 €	718.044,00 €	179.511,00 €
		1.04.04.01	U0000A43202		403.899,75 €	323.119,80 €	80.779,95 €
Totale parziale				2.243.887,50 €	1.795.110,00 €	448.777,50 €	
Totale generale				2.393.480,00 €	1.914.784,00 €	478.696,00 €	

- di individuare quale Responsabile del procedimento, per la fase di programmazione, di valutazione delle domande e fino alla pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse/non ammesse a finanziamento, la Dott.ssa

Agnese D'Alessio, dirigente ad interim dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario" e di nominare successivamente un Dirigente/Funziario dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto" per i conseguenti adempimenti;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di:

- approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. Anno formativo 2025-26, Allegato 1 al presente provvedimento e suoi Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805), per la somma complessiva € 2.393.480,00 a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 4, come da sottostante tabella:

Missione	Programma	Piano dei Conti	Capitoli		Filiera Tecnologica nuovi percorsi	2025	2026
15	4	1.04.01.02	U0000A43113	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	62.828,85 €	50.263,08 €	12.565,77 €
		1.04.01.02	U0000A43114		59.837,00 €	47.869,60 €	11.967,40 €
		1.04.01.02	U0000A43115		26.926,65 €	21.541,32 €	5.385,33 €
Totale parziale					149.592,50 €	119.674,00 €	29.918,50 €
15	4	1.04.04.01	U0000A43200	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	942.432,75 €	753.946,20 €	188.486,55 €
		1.04.04.01	U0000A43201		897.555,00 €	718.044,00 €	179.511,00 €
		1.04.04.01	U0000A43202		403.899,75 €	323.119,80 €	80.779,95 €
Totale parziale					2.243.887,50 €	1.795.110,00 €	448.777,50 €
Totale generale					2.393.480,00 €	1.914.784,00 €	478.696,00 €

- di individuare quale Responsabile del procedimento, per la fase di programmazione, di valutazione delle domande e fino alla pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse/non ammesse a finanziamento, la Dott.ssa Agnese D'Alessio, dirigente ad interim dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario" e di nominare successivamente un Dirigente/Funziario dell'Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto" per i conseguenti adempimenti;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sulla piattaforma <https://www.lazioeuropa.it>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Per delega della Direttrice
Dott.ssa Manuela Manetti



REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n.
2021/1060 Regolamento
(UE) n. 2021/1057

Priorità 4 “Giovani” Obiettivo specifico f)

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa
tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime
annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi
sperimentali ai sensi dell’intesa del 24 luglio 2024 con l’USR**

Allegato1 Avviso

Sommario

1.	Quadro normativo	3
2.	Premessa	8
3.	Finalità	9
4.	Contesto regionale	9
5.	Oggetto dell’Avviso e requisiti delle proposte progettuali.....	9
5.1	Requisiti delle proposte progettuali	9
5.2	Ulteriori indicazioni	11
6.	Risorse finanziarie	11
7.	Soggetti proponenti.....	11
8.	Destinatari degli interventi.....	11
9.	Disciplina di riferimento per il FSE+	12
10.	Termini e modalità per la presentazione dei progetti.....	13
10.1	Termine	13
10.2	Modalità di presentazione dei progetti	13
10.3	Ammissibilità e Valutazione	14
10.3.1	Valutazione formale	14
10.3.2	Valutazione Tecnica	15
10.4	Clausola di salvaguardia	16
11.	Pubblicazione elenco progetti finanziati	16
12.	Atto unilaterale di impegno	16
13.	Obblighi del beneficiario del finanziamento	16
14.	Attuazione e gestione degli interventi.....	18
15.	Modalità di erogazione del finanziamento.....	18
16.	Norme per la rendicontazione	20
17.	Comunicazioni	20
18.	Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento	20
19.	Controllo e Monitoraggio	21
20.	Informazione e pubblicità	21
21.	Politica antifrode.....	22
22.	Conservazione documenti	22
23.	Tutela della Privacy.....	23
24.	Disposizioni finali.....	23
25.	Documentazione della procedura	24
26.	Responsabile del procedimento.....	24
27.	Allegati.....	24

1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità: 4. "Giovani", Obiettivo Specifico F dell'FSE+ 2021/2027

Il quadro normativo di riferimento per i percorsi triennali di leFP è il seguente:

Il quadro normativo nazionale e regionale:

- La Costituzione italiana;
- Gli artt. 117 e 118 della Costituzione italiana, così come modificati dalla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3, che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato a seguito dell'adozione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10.

Il quadro normativo di riferimento per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+):

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)

- 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico" - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
 - la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
 - la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027"- G00654 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
 - la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione n. G04128 del 28/03/2023, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021- 2027;
- Determinazione n. G17381 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023;
- Determinazione n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027;
- Determinazione n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione e il controllo degli interventi finanziati PR FSE+ 2021-2027 approvato con Det. n. G11407/2023;
- Determinazione n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;

Il quadro normativo di riferimento in materia di formazione:

- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'Istruzione e alla Formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'art. 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di Istruzione e comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008;
- il Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";
- l'Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica Istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del

- nuovo sistema di accreditamento delle strutture Formative per la qualità dei servizi;
- il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede l'assolvimento del nuovo obbligo di Istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui al Capo III del d.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
 - Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28- 6-2013)";
 - Decisione (UE) 2018/646 relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)";
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/2008;
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET);
 - Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
 - Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9, sulla certificazione dell'obbligo di Istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di leFP;
 - Accordo del 27/07/2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
 - Accordo del 27/07/2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;
 - Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
 - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di

Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale;
- Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 'Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in Normativa rep. n. 100/CSR 10 maggio 2018;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011. il 1° agosto 2019 (rep 155 CSR 1° agosto 2019);
- Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2021, n 363 "Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017";
- Determinazione dirigenziale n. G00092 del 11/01/2022 concernente "Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017. Approvazione dell'elenco degli Istituti Professionali ammessi alla realizzazione dei percorsi triennali

- di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà – Anno scolastico 2022/2023";
- Deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 36, avente ad oggetto "Decreto del Ministero dell'istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023. Disposizioni sull'adesione al progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale di cui all'Avviso approvato con Decreto Dipartimentale n. 2608 del 7 dicembre 2023" la Regione Lazio ha aderito al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";
 - Legge 8 agosto 2024, n. 121 "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. (24G00139)";
 - Intesa tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico per il Lazio per la costituzione delle reti della filiera tecnologico-professionale territoriale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 240/2023, sottoscritta in data 24 luglio 2024.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l'avviso stesso, immediatamente efficace.

2. Premessa

Nell'anno 2024, la Regione Lazio ha aderito al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" impegnandosi, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, in un percorso per rendere strutturale il raccordo tra le filiere produttive/professionali e i soggetti che erogano formazione professionalizzante e per promuovere la sinergia con università e istituzioni dell'alta formazione.

In questo contesto, sono risultati coerenti con la programmazione regionale, e quindi avviati, nell'anno scolastico 2024/2025 n. 16 percorsi sperimentali approvati con determinazione n. G12162 del 17/09/2024.

Si tratta di percorsi la cui programmazione è di competenza regionale nell'ambito dell'offerta formativa territoriale. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di un diploma professionale e consentono al loro termine l'accesso:

- a) ai percorsi formativi degli ITS Academy;
- b) all'esame di Stato presso l'istituto professionale, statale o paritario, assegnato dall'ufficio scolastico regionale territorialmente competente.

Come è noto, infatti, la programmazione regionale prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze.

3. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all’acquisizione e successivo finanziamento di proposte progettuali di percorsi sperimentali di prima annualità da avviare nell’anno formativo 2025/2026 da parte delle Istituzioni Formative che hanno aderito agli accordi di rete con le Istituzioni Scolastiche e le Fondazioni ITS Academy nell’a.f. 2024-25, nell’ambito dell’Intesa sottoscritta con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) del 24 luglio 2024.

Con il presente intervento, inoltre, la Regione Lazio intende concorrere al perseguimento della Priorità: 4. “Giovani”, Obiettivo Specifico F del FSE+ 2021/2027- Implementare lo sviluppo dell’offerta di istruzione e formazione professionale rafforzandone e innalzandone il livello qualitativo, diversificandola e potenziandola favorendo percorsi formativi innovativi in grado di aumentare il livello di occupabilità dei giovani in base a quanto stabilito.

4. Contesto regionale

In questo contesto, l’Amministrazione regionale, d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, si è impegnata a:

- rendere strutturale il raccordo tra le filiere produttive e professionali ed i soggetti che erogano formazione professionalizzante e in particolare gli istituti d’istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico e professionale, le istituzioni formative accreditate (IF) e gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- promuovere il coinvolgimento e la sinergia con università, istituzioni dell’alta formazione e altri soggetti pubblici e privati intenzionati a contribuire alla realizzazione del progetto sperimentale, in partenariato con rappresentanti del sistema delle imprese e delle professioni.

5. Oggetto dell’Avviso e requisiti delle proposte progettuali

Il presente Avviso è finalizzato all’acquisizione delle proposte progettuali dei percorsi formativi sperimentali per le prime annualità nell’anno formativo 2025/2026, da parte delle Istituzioni Formative che hanno aderito agli accordi di rete con le Istituzioni Scolastiche e le Fondazioni ITS Academy e che hanno avviato i percorsi sperimentali di prima annualità nell’anno formativo 2024/2025, nell’ambito dell’Intesa sottoscritta con l’Ufficio Scolastico Regionale del 24 luglio 2024.

5.1 Requisiti delle proposte progettuali

Le Istituzioni Formative dovranno presentare proposte progettuali uguali, sia nel numero che nella tipologia, a quelle realizzate nell’anno formativo 2024/2025, ovvero gli stessi **16** percorsi sperimentali, come indicati nella tabella allegata all’intesa con l’USR sottoscritta in data 24 luglio 2024.

In particolare, tali percorsi devono:

- offrire e garantire standard qualitativi capaci di corrispondere ai fabbisogni di ciascun settore produttivo e del territorio, contribuendo a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenza in un’ottica di integrazione di filiera e di flessibilità, che renda la formazione professionale, degli istituti scolastici e delle istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 nel rispetto della pari dignità, capace nel suo complesso di costanti e naturali adeguamenti;
- assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso;

- avere per la prima annualità **durata complessiva di 1129 ore**;
- essere articolati in modo da comprendere ore di attività teorica, ore di pratica e di laboratorio nonché le ore di rafforzamento delle competenze trasversali;
- essere svolti per il totale delle ore necessariamente in presenza e prevedere la distribuzione delle stesse nelle varie discipline secondo gli schemi "quadri orari" della figura professionale di riferimento, allegati al presente Avviso (All. 8).

Tenuto conto dell'importanza del "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e dell'innovatività dei percorsi quadriennali di filiera che consentono agli allievi della leFP sia l'accesso diretto ai percorsi degli ITS Academy sia la possibilità di sostenere l'esame di maturità coerente allo specifico percorso seguito, **va sottolineata la necessità che gli allievi garantiscano, per il raggiungimento dei traguardi fissati, una frequenza regolare e costante alle attività didattiche e formative, che non deve in alcun modo derogare alla soglia massima del 25% di assenze, pena la rimodulazione del finanziamento.**

A tal fine, in primo luogo:

- per **numero ore percorso** si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate, sommate alle ore di *stage* effettivamente svolte dagli allievi, entrambe risultanti dagli appositi registri ufficiali (se previsto).

In ogni caso, il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (formazione + *stage*) previsto per il percorso;

- per **numero di allievi formati** si intendono gli allievi che, a conclusione del percorso, sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale o sono stati dichiarati idonei per il passaggio all'annualità successiva, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Nel calcolo, vanno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso:

- si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati;
- si ritirano non raggiungendo la frequenza minima del 75% o non completano il percorso, a causa di condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria pubblica competente, la quale deve attestare l'impossibilità dell'allievo alla prosecuzione o frequenza regolare del percorso, laddove debitamente autorizzate.

Inoltre, proprio in vista del raggiungimento dei traguardi fissati e tenendo conto della necessità di colmare il *gap* relativo alle competenze trasversali che, generalmente, caratterizza la platea degli allievi della leFP, è previsto un monte ore superiore a quello stabilito attualmente nei percorsi triennali di leFP ordinaria e in modalità di apprendimento duale, che si riporta nello schema sottostante:

Quadro orario percorsi di filiera	
Annualità	Ore
1° anno	1129
2° anno	1100
3° anno	1100
4° anno	1100
Totali	4429

5.2 Ulteriori indicazioni

1. Essendo il costo del percorso interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non è possibile richiedere contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità ecc...), ad alcun titolo, agli iscritti;
2. per quanto attiene all'accreditamento, si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 682 - Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n, 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;
3. il subentro di allievi potrà avvenire esclusivamente per percorsi di filiera con eguale qualifica e solo previa verifica della disponibilità dell'istituzione formativa ricevente e previa autorizzazione da parte dell'amministrazione regionale, tenuto conto anche dell'avanzamento del percorso.
4. le Istituzioni Formative dovranno adempiere a quanto stabilito dalla normativa vigente in ordine al rilascio dei diplomi nonché al riconoscimento dei crediti formativi;
5. i percorsi potranno essere avviati con un numero massimo di 25 allievi e comunque non inferiore a 20. Le Istituzioni formative dovranno garantire la presenza in classe, il primo giorno di percorso, del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio;
6. i percorsi dovranno essere avviati come da calendario scolastico regionale.

6. Risorse finanziarie

Per la copertura finanziaria del presente Avviso, saranno complessivamente stanziati € 2.393.480,00 di risorse comunitarie, a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, per il finanziamento di n. 16 percorsi di prima annualità a.f. 2025/2026, da realizzarsi nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, come dettagliato nella tabella sottostante:

Percorsi sperimentali della filiera tecnologico-professionale	
Tipologia Percorsi	N. percorsi
Operatore della Ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	3
Operatore Informatico	7
Operatore Grafico – Ipermediale	3
Operatore della Ristorazione	2
Operatore Meccanico	1
TOTALE	16

7. Soggetti proponenti

Per il presente Avviso si considerano soggetti proponenti le Istituzioni Formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere allo studio e che hanno aderito nell'a.f. 2024-2025 al Progetto di sperimentazione della Filiera tecnologico-professionale in attuazione dell'intesa con l'USR Lazio del 24 luglio 2024.

8. Destinatari degli interventi

Sono destinatari del progetto gli allievi che frequenteranno, nell'anno formativo 2025/26, le

prime annualità dei percorsi triennali di Istruzione e formazione Professionale della filiera tecnologico-professionale.

9. Disciplina di riferimento per il FSE+

Fatte salve altre specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, gli interventi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e da quanto previsto nel Si.Ge.Co. del PR FSE+ Lazio 2021-2027, approvato con DGR n. 317 del 20/06/2023.

La Regione effettuerà l’attività di controllo ai sensi dell’art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Ai fini della rendicontazione dei percorsi formativi, il presente Avviso prevede l’utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS), ai sensi dell’articolo 53 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, che, conformemente alle disposizioni del par. 3 lett. a) punto i) del medesimo articolo, sono state stabilite secondo “*un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile*” e come da Nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard.

Nella Macrovoce D del piano finanziario di cui al par. 1.8.1 Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese della Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, l’UCS è rappresentato nella tabella seguente:

N.	Voce di spesa	Criterio per la valorizzazione dell’UCS	UCS
D.1	Unità di Costo Standard ora/corso	Ore percorso docenti fascia B	Fascia B 131,63 €
D.1	Unità di Costo Standard ora/corso	Ore percorso docenti fascia C	Fascia C 82,27 €
D.2	Unità di Costo Standard ora/allievo	Ore allievo	0,90 €

Per le attività formative di *stage* deve essere utilizzata unicamente la Fascia C.

L’importo finanziabile per ogni percorso formativo potrà essere al massimo pari a €149.592,50.

Nel caso in cui gli allievi ammessi al secondo anno di filiera risultino in numero inferiore a 25 o nel caso in cui i destinatari validi in fase di conclusione del corso risultano inferiori a 25, viene applicata una riduzione del valore dell’**UCS** e conseguentemente il finanziamento per la componente ora corso è rideterminato come da tabella sottostante:

Numero allievi validi	UCS Ora/corso massima riconosciuta	UCS Ora/allievo massima riconosciuta	Sovvenzione totale massima riconosciuta
25	149.592,50	24.750,00	124.842,50
24	146.601,00	23.760,00	122.841,00
23	140.617,00	22.770,00	117.847,00
22	134.633,00	21.780,00	112.853,00
21	128.650,00	20.790,00	107.860,00
20	122.666,00	19.800,00	102.866,00

19	116.682,00	18.810,00	97.872,00
18	110.698,00	17.820,00	92.878,00
17	104.715,00	16.830,00	87.885,00
16	98.731,00	15.840,00	82.891,00
15	92.747,00	14.850,00	77.897,00
14	86.764,00	13.860,00	72.904,00
13	80.780,00	12.870,00	67.910,00
12	74.796,00	11.880,00	62.916,00
11	68.813,00	10.890,00	57.923,00
10	62.829,00	9.900,00	52.929,00
9	56.845,00	8.910,00	47.935,00
8	50.861,00	7.920,00	42.941,00
7	44.878,00	6.930,00	37.948,00
6	38.894,00	5.940,00	32.954,00
5	32.910,00	4.950,00	27.960,00
<5	0	0	0

L'importo del **costo standard ora/allievo** riconosciuto sarà determinato sulla base delle ore di effettiva presenza di ciascun allievo, moltiplicate dall'UCS ora allievo, come riportato del registro didattico.

10. Termini e modalità per la presentazione dei progetti

10.1 Termine

Le domande potranno essere presentate sulla piattaforma SIGEM attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> **decorrere dalle ore 12:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale e non oltre le ore 12:00 del termine perentorio del 05 settembre 2025.**

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'avviso e di quella prodotta dal sistema.

La Direzione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza del presente Avviso.

10.2 Modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali, redatte utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica allegata al presente Avviso, devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>.

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile attraverso il sistema pubblico SPID, CIE - Carta d'Identità Elettronica, TS-CNS Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi¹.

¹ I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione “Profilo personale” e solo successivamente potranno accedere alla sezione bandi attivi per la compilazione della proposta progettuale. Sul portale regionale, al link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem> è presente la guida per l'accesso a Sigem con SPID e il manuale per la presentazione delle proposte progettuali. Per problemi di ordine tecnico legati ad accesso o funzionalità di Sigem, dovrà essere contattata l'apposita assistenza: assistenza.sigem@regione.lazio.it.

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo, dopo che il soggetto proponente ha scaricato e **firmato digitalmente il documento riepilogativo** generato dal sistema, la procedura informatica consentirà la **presentazione** della candidatura. Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione.

Si ribadisce che la procedura sarà da ritenersi conclusa **solo** dopo l'avvenuto inserimento di tutti i dati e allegati previsti dal sistema, la **trasmissione/presentazione** di tutta la documentazione prevista dall'Avviso, l'acquisizione del **codice di riferimento univoco** legato alla proposta progettuale e l'**assegnazione del protocollo regionale e di data e ora di presentazione**.

Si evidenzia che le proposte progettuali pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata comportano l'esclusione dal presente Avviso.

Le proposte progettuali dovranno essere **sottoscritte digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Formativa richiedente o da soggetto da questi delegato, mediante idonea procura, che dovrà essere allegata unitamente al documento di identità in corso di validità.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, faranno fede solo i dati presenti all'interno del sistema Sigem.

La presentazione delle proposte progettuali dovrà essere effettuata allegando la seguente documentazione nei formati richiesti dal sistema e **sottoscritti digitalmente**:

1. All. 2_ **Domanda di ammissione (file firmato digitalmente)**;
2. All. 3_ **Formulario (Mod. 01_Proposta progettuale_ Mod. 02_Scheda Finanziaria (file firmato digitalmente))**;
3. All. 4_ **Atto unilaterale di impegno (file firmato digitalmente)**;
4. All. 7_ **Elenco allievi** sia in formato PDF firmato digitalmente che in formato Excel;
5. All. 9_ **Dichiarazioni dati titolare effettivo**.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione, possono essere oggetto di chiarimento/integrazione a seguito di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale (soccorso istruttorio). Il mancato assolvimento della richiesta di integrazione costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

10.3 Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle domande pervenute, realizza una valutazione ex ante dei progetti applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. Le domande saranno valutate dalla Commissione di Valutazione nominata dalla Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione. L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive:

- a) valutazione formale;
- b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

10.3.1 Valutazione formale

La valutazione formale sarà finalizzata a verificare l'ammissibilità alla valutazione tecnica

delle proposte progettuali ovvero la sussistenza e completezza della documentazione presentata.

Si precisa che le candidature sono ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi e documenti sottoesposti.

Motivi di esclusione FORMALE	Codice esclusione
Conformità	
Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso al paragrafo 6.1)	1
Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso al paragrafo 6.2 (Sistema SiGeM)	2
Requisiti del proponente	
Candidatura presentata da un soggetto NON ammissibile in quanto non previsto dall'Avviso al paragrafo 5.1	3
Requisiti del progetto/proposta –	
Documenti da presentare a pena di esclusione	
All. 2 <i>Domanda di ammissione firmata digitalmente</i>	4
All. 3 <i>Formulario</i> (Modulo 01 - Proposta progettuale e Modulo 02 - Scheda finanziaria) firmato digitalmente	5

10.3.2 Valutazione Tecnica

Con riferimento agli interventi di cui al presente avviso, considerata la prosecuzione di attività didattiche relative a percorsi di natura sperimentale, si effettuerà una valutazione semplificata, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3.1.4 della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvata dal comitato di Sorveglianza in data 15/12/2022, che prevede l'accertamento dei seguenti **requisiti previsti al paragrafo 5 del presente Avviso secondo criteri on/off**:

- presenza delle attività progettuali e tecniche previste al paragrafo 5;
- rispetto della durata massima di progetto prevista al paragrafo 5.

La **valutazione tecnica** semplificata sarà comunque finalizzata a verificare la completezza e congruità del progetto nel suo complesso, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto al complesso dei destinatari.

A chiusura della fase di valutazione tecnica, la Commissione procederà alla formulazione di un elenco dei progetti valutati come **ammessi o non ammessi a finanziamento**, con indicazione:

- nel caso di **non ammissione**, della motivazione
- nel caso di **ammissione a finanziamento**, dell'importo finanziato.

Successivamente, con Determinazione dirigenziale dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario, verrà approvato l'elenco delle proposte progettuali di seconda annualità ammesse, con il relativo importo assegnato e non ammesse a finanziamento.

Gli impegni puntuali saranno poi effettuati con provvedimento dirigenziale dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

10.4 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

11. Pubblicazione elenco progetti finanziati

La determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte progettuali ammesse/non ammesse a finanziamento sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale regionale <https://www.regione.lazio.it/> (sia sul canale Cittadini che Enti e sia sul sotto - canale Scuola e Università che Formazione) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

12. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto Beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (All. 4), **firmato digitalmente e allegato** insieme alla documentazione in sede di presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e perfezionato ed efficace, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile, con l'avvenuta adozione della determina di impegno.

13. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca o la riduzione del finanziamento, il beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- a) dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione del finanziamento sulla piattaforma SIGEM;
- b) assicurare l'avvio delle attività formative entro la tempistica dell'inizio dell'anno formativo (15 settembre 2025), fatte salve eventuali proroghe richieste e autorizzate ed attuare e ultimare tutte le attività didattiche e formative nei tempi previsti dal calendario scolastico e comunque non oltre il 30 giugno 2026.
- c) concludere le attività amministrative connesse all'esecuzione del progetto entro il 15 settembre 2026;
- d) realizzare l'attività autorizzata secondo le regole e le modalità fissate nell'Atto unilaterale di impegno;
- e) realizzare le attività in conformità alla normativa vigente;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dei percorsi;
- g) gestire in proprio sia le attività sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno, che non possono in alcun caso costituire oggetto di cessione o subappalto totale;
- h) dare idonea e tempestiva pubblicità, successiva all'approvazione, alla realizzazione dei percorsi;
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione degli studenti per le attività formative;
- j) fornire agli studenti, dopo la selezione e prima dell'avvio dei percorsi, un documento

contenente un quadro delle materie trattate e delle principali scansioni del percorso formativo. Il documento conterrà altresì un estratto del regolamento a cui lo studente dovrà attenersi durante la frequenza del percorso stesso;

- k) non consentire l'impiego degli studenti, in sede di stage, in attività produttive, fatte salve le eccezioni e modalità per l'affiancamento in produzione previsto in modo espresso dalla normativa vigente in materia;
- l) istituire per tempo i registri dell'attività formativa e delle presenze degli studenti;
- m) disporre di personale docente in possesso delle professionalità adeguate a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dai singoli percorsi;
- n) consegnare agli studenti al termine dell'attività formativa la certificazione finale (attestato di qualificazione, certificato di frequenza, crediti formativi ecc.);
- o) osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano ed Unione Europea;
- p) rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- q) rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- r) conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento per 5 anni dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- s) rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei;
- t) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- u) impegnarsi ad acquisire e trattenere presso di sé la documentazione sulla situazione occupazionale degli studenti a distanza di sei mesi e di un anno dalla conclusione delle attività formative;
- v) assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato se pur non esclusivo;
- w) non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- x) adempiere agli obblighi previsti dal sistema di monitoraggio regionale (SiGeM) secondo le modalità previste dalla Regione Lazio;
- y) utilizzare i moduli on-line nel caso in cui l'Amministrazione regionale mettesse a disposizione la modulistica compilabile via web per la gestione dei percorsi;
- z) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne l'Amministrazione per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa, fiscale e giudiziaria conseguente alla realizzazione dei percorsi, che si manifesti anche successivamente alla conclusione dei percorsi medesimi e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione dei percorsi stessi;
- aa) su richiesta dell'amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- bb) fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale tutti i dati attinenti alla realizzazione dell'intervento;
- cc) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- dd) agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- ee) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- ff) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari

- opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006);
- gg) assicurare il rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità, conformemente alle previsioni di cui all'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060, pena l'applicazione di una decurtazione fino al 3% dell'importo finanziato in caso di non corretto adempimento degli obblighi previsti.
- hh) per le Istituzioni formative private, il CUP sarà richiesto direttamente dall'Amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- ii) le Istituzioni formative pubbliche chiederanno autonomamente il CUP;
- jj) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificato motivo e preventiva comunicazione alla Regione Lazio e, comunque, rimanendo nei limiti del finanziamento concesso.

14. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro l'anno formativo 2025/2026 e comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

L'anno formativo dal punto di vista amministrativo inizia il 15 settembre 2025 e termina il 14 settembre 2026.

Entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento, il Soggetto esecutore deve **comunicare nominativo e codice fiscale del soggetto che si occuperà del caricamento dei dati e dei documenti sul sistema SiGeM (Responsabile Esterno)**. Tale soggetto dovrà essere registrato sul sistema al momento della comunicazione.

L'Istituzione Formativa dovrà inoltre dare avvio alle attività progettuali e comunicarlo tramite SiGeM con apposito allegato previsto dalla DD G04128/2023 - Avvio attività progettuale che coincide di norma con l'inizio dell'anno formativo "fatte salve eventuali proroghe autorizzate", come stabilito all'art.11.

I Soggetti attuatori si impegnano a realizzare il Progetto finanziato e autorizzato integralmente nei termini e con le modalità in esso previste. Ogni variazione, che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e rimanere nei limiti del finanziamento concesso.

All'avvio dell'erogazione effettiva del percorso formativo, le Istituzioni Formative devono procedere tempestivamente a inviare tutta la modulistica prevista dalla DD G04128/2023.

15. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- Anticipo non superiore al 80% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile;
- Saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Area competente in materia di controllo e rendicontazione e mediante presentazione di documento contabile.

1. L'erogazione dell'**anticipo** avverrà come di seguito indicato:

- dichiarazione avvio attività delle diverse classi;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

2. L'erogazione del **saldo** su richiesta presentata tramite SiGeM secondo il modello disponibile, allegando la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dal quale risulti l'erogazione di almeno il 30% del monte ore previsto dal progetto;
- elenco del personale (interno e/o esterno) coinvolto nella realizzazione del progetto con i relativi CV, con specificata la fascia di appartenenza del personale docente;
- copia dei registri didattici;
- prospetto riepilogativo delle giornate realizzate per ciascun allievo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- ove previsto, contratto di fideiussione assicurativa o bancaria;
- modulistica compilata come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 dell'8/03/2023.

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

La richiesta di ***erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile.*** Sarà l'Area Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza a comunicare all'Istituzione formativa l'importo definito tenendo conto, nel caso del saldo data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati, su richiesta presentata tramite SiGeM.

Ai fini della rendicontazione finale, deve essere presentata la domanda di rimborso di cui al successivo articolo 16 tramite SiGeM.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario dedicato, anche non in via esclusiva. Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGeM.

Per l'erogazione del contributo è necessario:

- assicurare puntuale e corretta presentazione della domanda di rimborso e suoi allegati di cui al successivo articolo 14 tramite SiGeM;
- presentare Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2, comma 3, lett. a del D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie

per le restanti Istituzioni formative) tramite SiGeM.

16. Norme per la rendicontazione

In un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, ma sempre nel pieno rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei, il beneficiario ai fini dell'erogazione del saldo e della contestuale rendicontazione/dichiarazione, dovrà presentare (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività progettuali, elevabili a 90 giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione) tramite SiGeM la domanda di rimborso finale che deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- comunicazione di chiusura attività;
- registri didattici o registri sulle attività svolte;
- evidenza della realizzazione delle attività previste in sede progettuale dal gruppo di lavoro approvato;
- prospetto riepilogativo delle giornate realizzate e per ciascun allievo;
- relazioni di attuazione delle attività progettuali;
- esiti occupazionali, se previsto;
- prodotti realizzati;
- ogni altro elemento utile alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal dispositivo attuativo.
- richiesta di erogazione dell'importo dovuto a titolo di saldo;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

17. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il sopra menzionato sito per esserne informati. La documentazione dell'Avviso pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è altresì pubblicata sul sito della Regione Lazio al link <https://www.regione.lazio.it/> nelle sezioni "Scuola e Università" nonché "Formazione" e sul portale <https://www.lazioeuropa.it/> e comprende l'Avviso e i relativi allegati.

18. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

Il contributo è revocato, con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) mancata realizzazione del percorso formativo;
- c) modifica sostanziale del progetto senza preventiva comunicazione e adeguata giustificazione;
- d) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato e alle dichiarazioni rese;
- e) mancata ottemperanza degli obblighi previsti all'Articolo 13;

f) mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati del tasso di interesse legale vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

19. Controllo e Monitoraggio

Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del PR FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare, con utili evidenze, le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SiGeM, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

A fini meramente programmatici, potranno essere predisposti e comunicati alle Istituzioni Formative, dall'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario, strumenti di monitoraggio ulteriori che serviranno all'Amministrazione regionale a calibrare i futuri interventi alle esigenze dei destinatari del servizio, affinché le azioni regionali siano più funzionali al raggiungimento gli obiettivi di integrazione e inclusione.

20. Informazione e pubblicità

In materia di informazione e pubblicità, sussistono specifiche responsabilità per gli adempimenti, così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021, che al punto 1 recita: *"I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate, coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico"*.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni degli articoli 47, 49 e 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027, di cui al presente Avviso, si chiede, altresì, al beneficiario di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul proprio sito web, una breve descrizione dell'operazione,

compresi le finalità ed i risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari e i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all’attuazione dell’operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l’operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027 *Priorità: 4. “Giovani”, Obiettivo Specifico F.*

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti a inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 *Priorità: 4. “Giovani”, Obiettivo Specifico F.*

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell’attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027, l’Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall’articolo 49 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Per qualsiasi informazione relativa all’Avviso e agli adempimenti ad esso connessi, gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all’Avviso: adalessio@regione.lazio.it; abelli@regione.lazio.it; cpetti@regione.lazio.it; tludovici@regione.lazio.it; admonaldi@regione.lazio.it;
per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico: assistenza.sigem@regione.lazio.it.

21. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene agli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali, nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. UE N. 2021/1060 art. 74, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e a aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Attraverso le misure e le procedure previste nell’ambito del sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 e in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta all’UE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso

di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della UE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

23. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- urp@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06/99500.

Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile tramite la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, sono allegati al presente provvedimento:

- Allegato 5 “Informativa Privacy Art 13 GDPR_ Istituzioni Formative”;
- Allegato 6 “Informativa Privacy Art 14 GDPR_ Allievi e personale coinvolto nel progetto”

I dati forniti ai sensi dell'art 13 del DGPR attraverso il caricamento su SiGeM, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

24. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

La Regione non è responsabile delle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello eurounitario, nazionale e regionale.

25. Documentazione della procedura

L'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lazio, sul sito istituzionale di Regione Lazio e sul portale Lazio Europa e resi disponibili anche sul Sistema SiGeM.

26. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Agnese D'Alessio, dirigente ad interim dell'Area Diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario, fino alla fase di ricevimento delle domande e pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse/non ammesse a finanziamento. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un Dirigente/Funziionario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

27. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- All. 2_ Domanda di ammissione
- All. 3_ Formulario (Mod. 01_Proposta progettuale_ Mod. 02_Scheda Finanziaria)
- All. 4_ Atto unilaterale di impegno
- All. 5_ Informativa sul trattamento dei dati personali Istituzioni Formative
- All. 6_ Informativa sul trattamento dei dati personali allievi e personale coinvolto nel progetto
- All. 7_ Elenco allievi;
- All. 8_ Quadri orari;
- All. 9_ Dichiarazioni dati titolare effettivo.

REGIONE LAZIO

**Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Priorità 4 “Giovani” Obiettivo specifico f)

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per
le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative
che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell’intesa del 24 luglio 2024
con l’USR**

ALLEGATO 2: DOMANDA DI AMMISSIONE

Mod_01 - Domanda di ammissione al finanziamento

Mod_02 - Dichiarazione

Mod_01 - Domanda di ammissione al finanziamentoIl sottoscritto nato a il residente in via CAP C.F.

in qualità di legale rappresentante del Soggetto proponente:

Riportare i dati del Soggetto proponente

C. F. P. IVA con sede legale in Via CAP C.F. Codice Meccanografico

*in riferimento al "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale Anno Formativo 2025-26. Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. **Approvato con Determinazione Dirigenziale:***

n.° del **CHIEDE**

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato che è composto da

n.° pagine compresa la presente.

Data	Firma digitale del legale rappresentante
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Mod_02 - Dichiarazione (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto proponente

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
CAP _____ C.F. _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente:

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente

Denominazione _____
C. F. _____ P. _____
con sede legale _____ via _____
CAP _____

Codice Meccanografico _____

Presentatore del _____

A valere sul "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico- professionale Anno Formativo 2025-26. Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR. Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale

n.° _____ del _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse **per il tramite della piattaforma SiGeM**. Non sarà presa in considerazione alcuna comunicazione/documentazione che perverrà con modalità differenti (PEC, mail, ecc.);
- di erogare percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Lazio;
- di aver aderito agli accordi di rete con le Istituzioni Scolastiche e le Fondazioni ITS Academy nella Regione Lazio;
- d'aver preso visione in particolare delle Informative Privacy** (N.B. per poter accedere

al finanziamento è obbligatorio apporre il segno di spunta);

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

In riferimento all’art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data	Firma digitale del legale rappresentante



REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Priorità 4 “Giovani” Obiettivo specifico f)**

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per
le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative
che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell’intesa del 24
luglio 2024 con l’USR**

ALLEGATO 3: FORMULARIO

Mod_01 - Proposta progettuale

Mod_02 - Scheda finanziaria

Mod_01- Proposta progettuale**Descrizione del soggetto proponente:**

Denominazione:
Codice fiscale/P. IVA:
Codice Meccanografico:
PEC: _____
sede centrale: via n..... città Prov..... CAP.....
Altre sedi: via n..... città Prov..... CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: Nome.....Cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. cell.....

Titolo:
Coerenza interna (massimo 20 righe): <i>(descrivere il progetto, la sua coerenza con le finalità della sperimentazione, le azioni previste e le modalità di realizzazione, le metodologie applicate e i risultati attesi descrivere le risorse logistiche attivate, i nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, le fasi operative nel dettaglio e il cronoprogramma. Riguardo alle azioni previste, descrivere contenuti, durata e modalità di realizzazione).</i>
Coerenza esterna: <i>(Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma e ai principi generali ed al Documento approvato dal CdS del 15/12/2022)</i>
Innovatività: <i>(Metodologia, approcci e organizzazione del progetto per l'efficacia nella realizzazione delle attività previste)</i>
Soggetti coinvolti: <i>(Rispetto delle disposizioni regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa territoriale ed equilibrato coinvolgimento dei soggetti costituiti in rete e valore aggiunto del partenariato per la qualità complessiva del progetto.)</i>

Data	Firma digitale del legale rappresentante

Mod_02 - Scheda finanziaria

N.	Voce di spesa	Importo € (a)	Tipologia	Ore percorso (b)	Numero allievi (c)	TOTALE
D.1	Unità di Costi Standard ora/corso	82,27 €	Fascia C *		/	(a X b)
		131,63 €	Fascia B		/	(a X b)
D.2	Unità di Costi Standard ora/allievo	0,90 €	Allievo			(a X b X c)
TOTALE						

*** Per le attività Formative di Stage deve essere utilizzata unicamente la Fascia C**
L'importo complessivo finanziabile per ogni percorso formativo potrà essere al massimo pari a €149.592,50

Risorse umane coinvolte nella realizzazione dell'intervento

Nome e Cognome	Data e comune di nascita	C.F.	Sesso	Titolo di studio	Descrizione Qualifica	Esperienza	Fascia B o C (da specificare per il personale docente)
						N. anni	

**Allegare i CV delle risorse*

Data	Firma digitale del legale rappresentante

REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f)

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per
le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative
che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24
luglio 2024 con l'USR**

ALLEGATO 4: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Prov il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato l'Avviso "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Anno Formativo 2025-26. Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR";

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sul "Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Anno Formativo 2025-26. Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR".

Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 Codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e s.m.i, n. 2021/1060, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente ai costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e il Regolamento UE 2021/1057 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente si impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività, che dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente si impegna altresì ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla UE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa relativa al progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato e autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **Anticipo** non superiore al 80% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile;
- **saldo** pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto esecutore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 giorni dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per

l'Occupazione obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SiGeM, nella forma di cui all'art. 14 dell'Avviso. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 giorni dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT44J0100004306TU0000020952, intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con D.D.....del..... – CUP".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. I dati forniti (o caricati) in SiGeM, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente per accettazione

Per il soggetto proponente _____

Firma Digitale del legale rappresentante

*Il presente atto, debitamente compilato e **firmato digitalmente**, deve essere trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057



REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4. "Giovani", Obiettivo Specifico F

***Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26***

***Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le
prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i
percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR***

ALLEGATO 5: INFORMATIVA PRIVACY Art. 13 GDPR_ Istituzioni Formative



Versione (es. n. 1.0)
Data 26/06/2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale
Anno Formativo 2025-26**

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR.

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I dati personali sono raccolti mediante acquisizione diretta dalle Istituzioni Formative attraverso piattaforma SIGEM e il sistema PROSA nell'ambito dell'**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR**. Nello specifico, i dati sono acquisiti per consentire la partecipazione all'avviso pubblico e all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza e i loro diritti.

Per queste ragioni, Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>Le Categorie di dati relativi alle Istituzioni Formative <i>Dati personali comuni (art. 4 GDPR):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) • Dati relativi alle mansioni e ruolo ricoperto; • Dati per verifica antimafia.



LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE							
	<p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento, la dotazione finanziaria delle proposte progettuali inoltrate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso e le attività amministrative/istruttorie di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento, la dotazione finanziaria delle proposte progettuali inoltrate.</p>						
Finalità e Base Giuridica del trattamento							
	<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Finalità</th> <th style="text-align: center;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati acquisiti telematicamente dalla Regione attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p> </td> <td> <p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F). ○ Det. n. G04128/2023 </td> </tr> <tr> <td> <p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive e le verifiche antimafia.</p> </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ○ DPR n. 445/2000 ○ D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati acquisiti telematicamente dalla Regione attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p>	<p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F). ○ Det. n. G04128/2023 	<p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive e le verifiche antimafia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ DPR n. 445/2000 ○ D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159
Finalità	Base giuridica						
<p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati acquisiti telematicamente dalla Regione attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p>	<p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F). ○ Det. n. G04128/2023 						
<p>Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive e le verifiche antimafia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ DPR n. 445/2000 ○ D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 						



	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.</p> <p>Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia; - per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia; - ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. <p>Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <p>- Responsabili del trattamento</p> <p>Il Titolare si avvale del soggetto esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LazioCrea SpA società che, per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento (sistema informatico SIGEM); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. • Intellera Consulting Srl in qualità di mandataria RTI – che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto al controllo della rendicontazione delle spese relative a progetti europei finanziati con fondi POR FSE; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. • Cless S.r.l. in qualità di mandataria RTI - che per conto dell'Amministrazione, fornisce Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE+ Lazio 2021-2027 - in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti <p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p>



	- In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

La Direttrice della Direzione
Regionale Istruzione
Formazione e Politiche per
l'Occupazione

n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare per
delega della Direttrice

Dott.ssa Manuela Manetti

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057



REGIONE LAZIO

Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 4. "Giovani", Obiettivo Specifico F

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le
prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i
percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR**

**ALLEGATO 6: INFORMATIVA PRIVACY Art. 14 GDPR_ Allievi e personale coinvolto nel
progetto.**

Versione (es. n. 1.0)
Data 26/06/2025**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali
per le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali
ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR.**

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

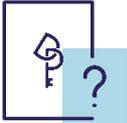
I dati personali degli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e assolvono l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera nonché quelli delle risorse coinvolte nel progetto sono trattati nell'ambito delle attività amministrative connesse all'attivazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle proposte progettuali approvate e finanziate con il FSE+. I dati pervengono all'Amministrazione regionale su comunicazione delle Istituzioni Formative, titolari autonomi, nell'ambito delle rispettive competenze, attraverso la piattaforma regionale SIGEM e sono trattati dal personale regionale autorizzato.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviruipnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>Le Categorie di dati relativi agli allievi del percorso formativo</p> <p><i>Dati personali comuni (art. 4 GDPR):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) • Dati relativi all'istruzione (ordine di scuola frequentata) <p>Le Categorie di dati relativi alle risorse coinvolte nel percorso formativo</p> <p><i>Dati personali comuni (art. 4 GDPR):</i></p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale), • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) • Dati relativi al ruolo ricoperto; • Dati inerenti al Curriculum vitae 				
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento, la dotazione finanziaria delle proposte progettuali inoltrate ai fini dell'assolvimento dell'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere le attività amministrative/istruttorie di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento e la dotazione finanziaria delle proposte progettuali inoltrate.</p>				
	<p style="text-align: center;">Finalità e Base Giuridica del trattamento</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Finalità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati trasmessi telematicamente alla Regione Lazio dalle Istituzioni Formative, in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze, relativi alle proposte progettuali attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F). </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati trasmessi telematicamente alla Regione Lazio dalle Istituzioni Formative, in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze, relativi alle proposte progettuali attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p>	<p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F).
Finalità	Base giuridica				
<p>Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso" quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese come da dati trasmessi telematicamente alla Regione Lazio dalle Istituzioni Formative, in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze, relativi alle proposte progettuali attraverso la piattaforma SIGEM –nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.</p>	<p>Condizione di liceità del trattamento e base giuridica: Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR). L'obbligo legale e l'interesse pubblico nascono dalla necessità di garantire agli alunni residenti nella Regione Lazio che hanno concluso il primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo scolastico nei Centri di Formazione della Regione Lazio in un percorso di filiera.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso Pubblico di riferimento ○ Legge n. 121 del 8 agosto 2024 art.1; ○ Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di Istruzione e Formazione Professionale; ○ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"; ○ L.R. 25 febbraio 1992, n. 23 Ordinamento della formazione professionale; ○ Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+); ○ Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006; ○ Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027" (Priorità 4 ob F). 				



o Det. n. G04128/2023

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia;
- ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:

- Responsabili del trattamento

Il Titolare si avvale del soggetto esterno:

- LazioCrea SpA società che, per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento (sistema informatico SIGEM); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.
- Intellera Consulting Srl in qualità di mandataria RTI – che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto al controllo della rendicontazione delle spese relative a progetti europei finanziati con fondi POR FSE - in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.
- Cless S.r.l. in qualità di mandataria RTI - che per conto dell'Amministrazione, fornisce Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE+ Lazio 2021-2027 - in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.



	- In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

La Direttrice della Direzione
Regionale Istruzione
Formazione e Politiche per
l'Occupazione

n.q. di Soggetto Designato al
trattamento dal Titolare

Per delega della
Direttrice
Dott.ssa Manuela Manetti

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

REGIONE LAZIO
Assessore Urbanistica, Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f)

Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale
Anno Formativo 2025-26

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per le prime annualità
rivolto alle Istituzioni Formative che hanno realizzato i percorsi sperimentali
ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024 con l'USR

ALLEGATO 7: ELENCO ALLIEVI

Istituzione Formativa..... Sede di

Percorso di(indicare se primo, secondo, terzo o quarto anno)

Figura professionale.....

N.	Elenco allievi	Codice Fiscale	Istituzione scolastica o Formativa di provenienza	Iscrizione già sottoscritta (SI/NO)	Qualifica/titolo in ingresso	Qualifica/Diploma in uscita	A.F. conseguito mento qualifica
1	Allievo 1 (nome e cognome)						
2	Allievo 2						
3	Allievo 3						
4	Allievo n.....						

Le informazioni contenute nel presente documento sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma del legale rappresentante



FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE				A.F. 25-26
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti				
ASSI		COMPETENZE	MODULO	PRIMO
CULTURALI DI BASE	ASSE LINGUAGGI	COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI-COMUNICAZIONE	italiano	120
		COMPETENZA LINGUISTICA	inglese	90
	ASSE MATEMATICO- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	COMPETENZE MATEMATICHE-SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	matematica	90
			scienze	50
			ecologia	10
			tecnologia applicata	60
	ASSE STORICO-SOCIALE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	cultura religiosa	25
			storia e geografia	55
			economia e diritto	60
			TOTALI	560
TRASVERSALE COMUNE	ASSE COMUNE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	accoglienza e orientamento/accompagnamento	44
			educazione fisica	50
			TOTALI	94
PROFESSIONALE	ASSE PROFESSIONALE	COMPETENZE COMUNI E DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	sicurezza	20
			francese	90
			alimentazione/haccp	90
			laboratorio sala	60
			laboratori cucina	100
			tecnica operativa	30
			gestione impresa	60
			TOTALI	450
FORMAZIONE ON THE JOB/WORK-BASED LEARNING EXPERIENCES			TIROCINIO ORIENTATIVO	25
			TIROCINIO FORMATIVO	
			TOTALI	1129

FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE				A-F.25-26
OPERATORE GRAFICO - Ipermediale				
ASSI		COMPETENZE	MODULO	PRIMO
CULTURALI DI BASE	ASSE LINGUAGGI	COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI- COMUNICAZIONE	italiano	120
			COMPETENZA LINGUISTICA	inglese
	ASSE MATEMATICO-ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	COMPETENZE MATEMATICHE-SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	matematica	90
			scienze	50
			ecologia	10
			tecnologia applicata	60
	ASSE STORICO-SOCIALE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	cultura religiosa	25
			storia e geografia	55
			economia e diritto	60
				TOTALE
COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI	ASSE COMUNE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	orientamento/accompagnamento	44
			educazione fisica	50
			TOTALE	94
PROFESSIONALE	ASSE PROFESSIONALE	COMPETENZE COMUNI E DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	luoghi di lavoro	20
			Progettazione	80
			Comunicazione visiva	70
			Grafica Vettoriale Impaginazione	60
			archiviazione	60
			Scienze integrate	60
			Laboratorio: Video editing	40
			Laboratorio: Web Publishing	30
			Tecnica commerciale	30
			TOTALE	450
FORMAZIONE ON THE JOB/WORK-BASED LEARNING EXPERIENCES			TIROCINIO ORIENTATIVO	25
			TIROCINIO FORMATIVO	
			TOTALI	1129

FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE OPERATORE INFORMatico				A.F. 25-26
ASSI		COMPETENZE	MODULO	PRIMO
CULTURALI DI BASE	ASSE LINGUAGGI	COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI-COMUNICAZIONE	italiano	120
		COMPETENZA LINGUISTICA	inglese	90
	ASSE MATEMATICO -ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	COMPETENZE MATEMATICHE-SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	matematica	90
			scienze	50
			ecologia	10
			tecnologia applicata	60
	ASSE STORICO-SOCIALE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	cultura religiosa	25
			storia e geografia	60
			economia e diritto	60
				TOTALI
TRASVERSALE COMUNE	ASSE COMUNE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	accoglienza e orientamento/accompagnamento	44
			educazione fisica	50
			TOTALI	94
PROFESSIONALE	ASSE PROFESSIONALE	COMPETENZE COMUNI E DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	Sicurezza e tutela del lavoratore nei luoghi di lavoro	20
			Informatica (e linguaggi di programmazione)	90
			Elettronica e telecomunicazioni	90
			Reti e Sistemi	60
			Data Management	100
			Gestione di impresa	45
			Scienze integrate	40
			TOTALI	445
FORMAZIONE ON THE JOB/WORK-BASED LEARNING EXPERIENCES			TIROCINIO ORIENTATIVO	25
			TIROCINIO FORMATIVO	
			TOTALI	1129

FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE				25-26
OPERATORE MECCANICO				
ASSI		COMPETENZE	MODULO	PRIMO
CULTURALI DI BASE	ASSE LINGUAGGI	COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI-COMUNICAZIONE	italiano	120
		COMPETENZA LINGUISTICA	inglese	90
	ASSE MATEMATICO- ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	COMPETENZE MATEMATICHE-SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	matematica	90
			scienze	50
			ecologia	10
			tecnologia applicata	60
	ASSE STORICO-SOCIALE	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE	cultura religiosa	25
			storia e geografia	60
			economia e diritto	60
				TOTALI
TRASVERSALE COMUNE	ASSE COMUNE	COMPETENZA DI CITTADINANZA	accoglienza e orientamento/accompagnamento	44
			educazione fisica	50
			TOTALI	94
PROFESSIONALE	ASSE PROFESSIONALE	COMPETENZE COMUNI E DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	Sicurezza e tutela del lavoratore nei luoghi di lavoro	20
			Tecnica operativa (uso e manutenzione)	120
			Pianificazione e fasi di lavorazione	110
			Tecnologia meccanica	85
			progettazione	80
			CNC e automazione	30
			TOTALI	445
			FORMAZIONE ON THE JOB/WORK-BASED LEARNING EXPERIENCES	
TIROCINIO FORMATIVO				
TOTALI	1129			



REGIONE LAZIO

**Assessore Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico f)

**Progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della
filiera formativa tecnologico- professionale
Anno Formativo 2025-26**

**Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per
le prime annualità rivolto alle Istituzioni Formative
che hanno realizzato i percorsi sperimentali ai sensi dell'intesa del 24 luglio 2024
con l'USR**

ALLEGATO 9: DICHIARAZIONI DATI TITOLARE EFFETTIVO



**DICHIARAZIONE DATI TITOLARE EFFETTIVO,
AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000**

(ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021)

Il/La sottoscritto/anato/a a prov. (.....) il
.....Cod.fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP
.....in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione socialeSede legale: viaCAP
..... Comune prov. () Cod. fiscale

Dichiara, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che al / /

utilizzando uno dei seguenti criteri:

- Criterio dell'assetto proprietario
- Criterio del controllo
- Criterio residuale

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

- il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscale

residente aprov. () in via

CAP



Opzione 3)

- nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscale

residente aprov. () in via

CAP

Opzione 4)

- poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).

.....

il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. () il

Cod. fiscaleresidente aprov.
 () in viaCAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione,

- coincide
 non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e



- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

Data	Firma digitale del legale rappresentante

Copia